STORIA ESEMPLARE DI UNA BORGATA SORTA FUORI PIANO REGOLATORE

# Per risolvere i problemi di Montespaccato il Comune deve sostituirsi ai conti Fogaccia

**Le vicende di una convenzione firmata 25 anni fa e rimasta inoperante - Si paga l'acqua dell'ACEA quasi tre volte di più che nel resto di Roma - Strade senza fondo e senza illuminazione - Sperequazioni e ingiustizie che debbono cessare**

ACQUA, LUCE, STRADE — Un aspetto della borgata Fogaccia, dove le strade mancano di fondo e di luce, e dove l'acqua si paga 1.100 lire al «ventesimo» anzichè 110

La storia della borgata Montespaccato (o borgata Fogaccia) non è certo una storia a sè. E' la storia di altre cento borgate sorte — nell'altro come in questo dopoguerra — in zone della più lontana periferia di Roma, in aperta campagna, là dove questo o quel proprietario terriero ha ritenuto giunto il momento di trasformare la propria tenuta in *area fabbricabile* ed ha cominciato a venderla a piccoli lotti — con la promessa di costruir le strade, le fogne e tutti gli altri servizi pubblici essenziali — a famiglie povere, di lavoratori, per la massima parte immigrate da poco nella capitale.

A Roma, ogni anno, vengono alcune decine di migliaia di persone, in cerca di lavoro e di sistemazione; provengono, per lo più, dalla Calabria, dalle Puglie, dalle Marche o dalle altre provincie del Mezzogiorno e dell'Italia Centrale; *cacciati* dalle loro terre dalla miseria crescente e dal miraggio di trovare nella città una vita un poco più civile ed un poco più di benessere. Giunti nella capitale, il primo drammatico problema che si pone loro è quello di un alloggio, di un tetto, di un riparo qualsiasi. Ed è anche il primo colpo, il primo duro risveglio dai molti sogni accarezzati: la capitale non offre case che a prezzi di 30-40-50.000 lire al mese; ad una «casa popolare» neanche pensarci: sono così poche e contate che se le contendono le migliaia di senza-tetto e di lavoratori «romani de Roma».

Molti di costoro che vengono a Roma, inoltre, agognano ed una casetta — magari piccola — ma di loro proprietà; nella quale possano finalmente trovare un poco di stabilità e tranquillità dopo tante vicissitudini e peregrinazioni. Ed è così che vanno a cadere nelle braccia spalancate di questo o quel proprietario speculatore, ben felice di offrire i suoi terreni a prezzi anche relativamente bassi (rispetto a quelli di zone più centrali), perchè ha tutto l'interesse che sorgano le prime abitazioni e che le aree circostanti di sua proprietà comincino a valorizzarsi. Il lottizzatore — come si è detto — promette mari e monti; promette di fare tutto: dalle fogne alle strade, dall'acqua alla luce. Naturalmente non fa nulla se non una parvenza di lavori iniziali necessari a trarre in inganno la gente in buona fede e priva di altre risorse. Ed una volta venduti i terreni, coloro che sono caduti nella trappola (perchè non avevano altra scelta) e che si sono costruiti mattone a mattone la piccola casetta, si ritrovano a vivere in borgate che, più che zone abitate della capitale d'Italia, sarebbero paragonabili a villaggi del deserto africano.

Rimarrebbe da aggiungere che tutto questo è espressamente proibito dalla legge; che nessun privato proprietario può vendere terreni a piccoli lotti ed a scopo edificatorio se non si accolla tutta la spesa necessaria ai servizi pubblici necessari; che il Comune — dice la legge — *deve* stipulare apposite convenzioni a questo scopo, controllarne la esecuzione, garantirsi presso il proprietario per ogni eventuale inadempienza; ma è una questione questa che esamineremo più avanti.

Vogliamo riprendere, ora, il discorso di Montespaccato. La storia di Montespaccato è, in un certo senso, tipica; racchiude quasi, in sè, tutti gli aspetti più assurdi, presenti in tutte le altre borgate. Montespaccato sorse nel 1932. Gli speculatori... *pardon* i lottizzatori furono in questo caso i sigg. conti Piero Marietta e Giulia Fogaccia, che fecero il 16 gennaio di quell'anno domanda al Comune per poter lottizzare la loro proprietà in località Boccea. La convenzione fu stipulata e deliberata dal *Governatore* di Roma il giorno 20 aprile 1934. Per i conti Fogaccia era fatta!

A scorrere i 19 articoli della convenzione si potrebbe aver l'impressione di trovarsi di fronte ad una specie di «città-giardino». Tutto viene previsto e descritto minuziosamente; tutto vi appare lindo e pulito. I sigg. conti Fogaccia dovranno costruire a loro cura e spese la rete della fognatura interna (art. 7) «I sigg. conti Fogaccia assumono l'obbligo di eseguire la sistemazione delle strade» (art. 8). «Le strade previste per la larghezza di ml. 10 dovranno avere la partita carrabile di ml. 6 e due marciapiedi larghi ciascuno ml. 1,50» (art. 9); «La partita carrabile dovrà essere sistemata con massicciata di tufo dello spessore di cm. 25 e superiormente ghiaiata di pietrisco silicèo o calcare dello spessore non inferiore a cm. 15 a cilindratura meccanica»; «i marciapiedi avranno un piano inclinato verso la cunetta con pendenza del 4 per cento e la superficie guarnita con strato di scaglietta o brecciolino»; ed potremmo continuare per un pezzo nella lettura.

Chiunque può togliersi la curiosità ed andare a Montespaccato a vedere di persona (anche se il viaggio è tutt'altro che breve e occorra prendere tre mezzi, dal Campidoglio). Ma c'è di più! La convenzione del '32 stabiliva che i sigg. conti Fogaccia dovessero provvedere alla fornitura dell'acqua per usi sia pubblici che privati «a *norma dei regolamenti vigenti*»; che è quanto dire alle stesse tariffe e alle stesse condizioni stabilite per tutti gli altri utenti romani. In barba alla convenzione e ai *regolamenti vigenti* i Fogaccia invece distribuivano l'acqua a prezzi e a tariffe particolari, da essi stessi stabilite. L'8 febbraio del '50 il Comune assumeva — per conto ed in danno dei Fogaccia — e consegnava all'azienda di sua proprietà ACEA la gestione dell'impianto idrico; ma — difficile a credersi — mantenne (e mantiene tuttora) le tariffe illegali già praticate dal conte inadempiente! Così, mentre tutti gli utenti romani pagano l'acqua 120 lire ogni ventesimo, i 10.000 abitanti di Montespaccato la pagano ben 1.100 lire.

Inutili sono state fino ad ora le proteste e le sollecitazioni, le delegazioni e le petizioni. La ACEA dice di attendere disposizioni dall'assessorato al Tecnologico, il Tecnologico attende il parere dell'Avvocatura del Comune, l'Avvocatura dice che è competenza del Tecnologico. Ed in questo barcamenarsi da Ponzio a Pilato, che va avanti da sette anni, 10.000 cittadini romani continuano a vivere trattati da *figliastri* (ma le tasse le debbono pagare puntualmente, come tutti gli altri).

I Fogaccia, intanto, hanno continuato a fare tranquillamente i loro affari; cominciando anche a vendere i terreni *fuori della zona convenzionata* dove cioè è vietato dalla legge — *a 20.000 lire il metro quadro!*

La assurdità di tutta questa situazione è fin troppo palese per dover essere commentata. Essa deve essere finalmente risolta. Gli appigli giuridici non mancano, i motivi sociali sono fin troppo evidenti: che cosa attende la Giunta comunale ad intervenire, dichiarare decaduta la convenzione, sostituirsi ai Fogaccia — salvo a rivalersi — per eseguire esso *tutti* i servizi pubblici necessari, *impedire nel modo più assoluto agli stessi Fogaccia di lottizzare e vendere altri terreni*, continuando una illecita speculazione?

Noi abbiamo speranza che il nuovo assessore prof. Canaletti Gaudenti voglia finalmente affrontare e risolvere una questione così evidente, che reclama giustizia. Ma nutriamo soprattutto fiducia che il movimento e la spinta unita degli abitanti di Montespaccato come delle altre borgate «abusive» (sono decine di migliaia!) riescano ad aver ragione degli ostacoli burocratici — o di altra natura — e stabiliscano finalmente il principio che Roma deve essere amministrata nell'interesse dei suoi abitanti e non di chi lucra in evasione alle leggi.

PIERO DELLA SETA

## Delegazioni di protesta

*Delegazioni della Borgata Fogaccia si sono incontrate, lunedì e martedì, con l'assessore Canaletti Gaudenti, con l'Elttore e con il direttore dell'ACEA, ai quali hanno esposto i problemi della borgata, chiedendone la soluzione. Le delegazioni erano accompagnate dai consiglieri comunali Elmo e Della Seta, ed hanno ricevuto assicurazioni sia in merito alla soluzione del problema generale (che, cioè, il Comune si sostituisca in tutto ai conti Fogaccia, per migliorare radicalmente la situazione) sia in merito alla questione delle tariffe per l'acqua.*

# GLI SPETTACOLI DI OGGI

## LE PRIME

### MUSICA

### Sergiu Celibidache all'Argentina

Curato dallo stesso Celibidache, avevamo ascoltato in altra occasione, un magnifico «Requiem tedesco» di Brahms (*tedesco*, perchè il testo è ricavato non dal tradizionale «Requiem» della liturgia cattolica, ma, liberamente, da versetti e preghiere della Bibbia, secondo la versione luterana), sicchè vivo era l'interesse per la ripresa, al Teatro Argentina, dell'affascinante partitura. Intoccato dal tempo, il «Requiem» sta e resiste tra i capolavori della musica sinfonica-corale. Invece, il pomeriggio musicale ha conseguito risultati più che modesti. Inadeguata, anzitutto, la partecipazione del coro (cui la stessa infelice traduzione italiana del testo suggerisce inopportuni accenti melodrammatici); inferiore alla sua fama è apparso il baritono Hans Braun (costretto anche lui a cantare, e malamente, in italiano); inadatta, per timbro e colori, la voce di Suzanne Danco. Infine, stanca, stranamente stanca e svogliata, l'orchestra. Tra Sergiu Celibidache e l'orchestra, questa volta c'era un deserto, e senza nemmeno il miraggio di un'oasi camminare nel deserto è difficile e pericoloso. In conclusione, un brutto concerto che sarebbe stato opportuno rimandare ad altro momento per solite (o insolite) difficoltà tecniche.

e. v.

### Spettacoli lirici al Valle

Dopo una lodevole edizione della «Cavalleria rusticana» e dei «Pagliacci» — al cui successo han validamente contribuito Lucia Veroni (veemente Santuzza, per mezzi vocali e prestanza fisica), Nello Santi (Turiddu), Costanzo Masetti (Alfio), Salvatore Lisitano (che ha drammaticamente accentuato la sua applaudita interpretazione della gelosia di Pagliacci), Franco Mieli (un Tonio incisivo nella voce e nel gesto), Nicoletta Verzieri (simpatica Colombina) — e da sottolineare una decorosa ripresa della «Lucia di Lammermoor». Un personale e schietto successo ha colto Amelia Benvenuti Sopranio di spiccato valore, attesa a quel banco di prova, quale è la scena della pazzia, è stata davvero una «Lucia» decisamente intelligente. Convincente il D'Orazi (Lord Enrico), efficace Bruno Sbalchiero, applaudito Angelo Rossi (Lord Arturo).

Curati, come sempre, coro e scena. Una lode a Maria Angelini, a suo agio nei vari personaggi minori finora interpretati, e soprattutto al maestro Graziano Mucci. Ha lui, dall'inizio della stagione, il compito di concertare e dirigere gli spettacoli, e lo svolge, a dispetto degli anni, con giovanile esuberanza e con meticolosa precisione.

vice

### CINEMA

### Il giro del mondo in ottanta giorni

Saporoso spettacolo è questo che il produttore Michael Todd (sembra essere lui il primo autore del film) ha tratto dall'indimenticabile romanzo di Giulio Verne. Saporoso spettacolo anche se, alla fine, gli ingredienti che lo compongono non risultano tutti genuini e freschi come erano nell'originale.

Tuttavia le avventure del flemmatico signor Phileas Fogg, autore della più strabiliante e geniale scommessa del secolo, e del suo maggiordomo Passepartout, appaiono certo più interessanti e degne di nota di tante avventure che il nero cinema d'oggi è abituato a proporci. Il signor Phileas Fogg è intelligente, e nella stravaganza porta un senso razionale che non guasta: egli crede nelle capacità dell'uomo, e mette alla prova le proprie per districare una ingarbugliata matassa. Crede che basti riflettere criticamente sui problemi per trovarne la soluzione: si trova a suo agio a Parigi come a Calcutta, a San Francisco come a Hong Kong. Contro di lui il signor Fix, poco astuto rappresentante della tradizionale incapacità dei poliziotti, e un meschinello, e giustamente andrà vinto alla fine del film.

Colorito spettacolo, ripetiamo: ma non troppo fantasioso, purtroppo. Le più divertenti situazioni dell'originale son qui soltanto garbatamente illustrate. E alla fantasia di altre si è sostituita una impostazione turistica che guasta molto. Particolarmente felici, tuttavia, appaiono le scene americane.

Il film dura tre ore, ed è costellato di «divi»: è questa la sua caratteristica più prepotente. Accanto a David Niven, al comico sudamericano Cantinflas, a Robert Newton e a Virginia Mac Keenna, che sono gli interpreti principali, troverete infatti una schiera di «comparse» che portano i nomi più altisonanti: da Marlene Dietrich a Fernandel, a John Mills, a John Gielgud, a Frank Sinatra, a Ronald Colman, a diecine di altri, i quali compaiono un attimo e se ne vanno: tutto per dimostrare quanto sia megalomane il signor Michael Todd.

t. c.

### Il ritorno di Joe Dakota

Un povero indiano, congedato dall'esercito, ha la malaugurata idea di stabilirsi su un fazzoletto di terra, nelle cui vicinanze borbotta al pettirosso ed ecco scatenarsi contro di lui l'invidia dei vicini.

Per strappargli i diritti di proprietà sul terreno, un avventuriero architetta un tranello, dal quale il candidato alla ricchezza esce con una corda al collo. L'accusa mossagli era grave: tentativo di violenza su una giovincella. Ma il fellone locale non dormirà sonni tranquilli. Un vecchio amico dell'indiano, insospettito per come si sono svolte le cose, ristabilisce la verità e punisce il responsabile dell'efferato crimine.

Malgrado i primi rigori invernali, è un film tipicamente estivo. Lo ha diretto Richard Bartlett e lo hanno interpretato Joeh Mahoney, Luana Patten, Charles McGraw, Barbara Lawrence.

Vice

### La Dresdner Staatskapelle questa sera al Quirino

Oggi alle 21,30 al teatro Quirino per l'Accademia Filarmonica Romana avrà luogo il concerto della Dresdner Staatskapelle diretto da Lovro Von Matacic.

In programma musiche di Mozart, Otto Reinhold e Brahms.

## TEATRI

**ARLECCHINO:** C.ia «T 58». Alle 21,30: «Tutto il mondo ride» di Cechov, Fabiano, Labiche, D'Herblay, Feydeau.

**ARTI:** Sono iniziate le repliche di «Le esperienze di Giovanni Arcifoscolo» di Rosso di San Secondo con G. Porelli, R. Giovampietro, M. Dolan, I. Gozzi. Oggi diurna lunedì alle ore 17.

**ARTISTICO OPERAIO:** Domenica alle 17 «Poveri davanti a Dio», atto di C. Viola.

**ETISEO:** Alle 17 (familiare) «Il diario di Anna Frank» con De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli.

**MANZONI:** Grandi spettacoli di rivista. Trottolino. Apertura alle 16,30 (ingresso continuato). Prezzi familiari.

**NUOVO CHALET** (viale Libia): Alle 21,15 «Le farfalle hanno perduto le ali» di Gaetani e «Arsenico» (omaggio internazionale) (ultime repliche).

**PALAZZO SISTINA:** C.ia Carlo Dapporto-Delia Scala con Teddy Reno. Alle 21 «L'adorabile Giulio» di Germa e Giovannini.

**PIRANDELLO:** C.ia stabile diretta da V. Fieri. Imminente «Boutique Lucca» - Via Veneto 202», di V. Ciorrone con C. Criccolo, A. Lelio, A. Bruni, E. Gregorio, Regia di V. Fieri.

**QUIRINO:** Oggi alle 17 ultima replica a prezzi familiari di «Sempre» di Laura di A. Melville nella brillante interpretazione di Calindri, Solari, Zoppelli, Franciosi, Brignone, Oppi.

**RIDOTTO ELISEO:** C.ia spettacoli gialli diretta da C. Lombardi. Domani alle 21: «Una tazza di caffè» di Agata Christie.

**ROSSINI:** C.ia stabile del Teatro di Roma diretta da Checco Durante. Alle 17,15 (familiare) 21,15 (normale): «Il dente del giudizio» 3 atti di Palmerini.

**SATIRI:** C.ia italiana di prosa diretta da M.L. Celli con C. Tamberlani, F. Toniolo, G. Partanna, G. Bertachi. Imminente: «La grande famiglia» di F. Sarazani. Novità. Regia dell'autore.

**VALLE:** Stagione lirica. Alle 21 «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

## CINEMA-VARIETÀ

**Altieri:** Resistenza eroica, con Sterling Hayden e rivista.

**Ambra-Jovinelli:** Il sole sorgerà ancora, con A. Gardner e rivista.

**Principe:** I professori non mangiano bistecche, con V. Johnson e rivista.

**Sultano:** Il matrimonio, con S. Pampanini e rivista Alberto Rabagliati.

**Volturno:** Il sole sorgerà ancora con A. Gardner e rivista Alda Silenti.

## CINEMA

### PRIME VISIONI

**Adriano:** Arrivederci Roma, con Renato Rascel.

**Alhambra:** Il ritorno di Joe Dakota, con L. Patten.

**America:** Arrivederci Roma, con R. Rascel.

**Archimede:** Il ritorno di Joe Dakota, con L. Patten.

**Arcobaleno:** Escape in the Sun (alle 16,20-22).

**Ariston:** Il ritorno di Joe Dakota, con L. Patten.

**Arlecchino:** Il capitano di Koepenick, con H. Buchmann.

**Aventino:** Il marcio dell'odio.

**Barberini:** La diga sul Pacifico, con S. Marciano (alle 16-18-20,10-22,30).

**Capitol:** Colui che deve morire, con J. Servais (alle 15,40-17,50-20,10-22,45).

**Capranica:** Il capitano di Koepenick, con H. Buhmann.

**Capranichetta:** Quel treno per Yuma, con G. Ford.

**Corso:** Colui che deve morire, con J. Servais (alle 15,40-17,50-20,10-22,45).

**Europa:** Il capitano di Koepenick, con H. Buhmann (alle 15,30 - 17,50 - 20,05 - 22,30).

**Fiamma:** I dieci comandamenti, con C. Heston (alle 16-21).

**Fiammetta:** Spanish Affair (alle 17,30 - 19-45-22).

**Galleria:** Fantasia, di W. Disney.

**Imperiale:** Il ritorno di Joe Dakota, con L. Patten.

**Maestoso:** Il marchio dell'odio.

**Metro Drive-In:** Tarzan e il safari perduto.

**Metropolitan:** Fuoco sullo Yangtse, con R. Todd (alle 15,45-17,40-20,10-22,25).

**Mignon:** Il ritorno di Joe Dakota, con L. Patten.

**Moderno:** Arrivederci Roma, con R. Rascel.

**Moderno Saletta:** Quel treno per Yuma, con G. Ford.

**New York:** Arrivederci Roma, con R. Rascel.

**Paris:** Colui che deve morire, con J. Servais (apert. alle 11,20).

**Plaza:** Sì, signor generale! con Kirk Douglas.

**Quattro Fontane:** Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (alle 16-19-21,30).

**Quirinetta:** Il principe e la ballerina, con L. Olivier (alle 16-18,20-20,10-22,30).

**Rivoli:** Questa notte o mai, con Jean Simmons (alle 16,30-18,40-20,30-22,25).

**Roxy:** Il marchio dell'odio (alle 16-18,05-19,15-21,30-22,45).

**Salone Margherita:** Le notti bianche, con M. Schell.

**Smeraldo:** Quel treno per Yuma, con G. Ford (alle 16-18,15-20,15-22,30).

**Splendore:** Arrivederci Roma, con R. Rascel.

**Supercinema:** Il marchio dell'odio (alle 16-17,25-19,50-15,22,40).

**Trevi:** La casa da 16 colli lunga, con M. Brando (alle 15,30-17,30-20,22,40).

### AI TRE VISIONI

**Airone:** 08,15 Kaputt, con H. Vita.

**Alba:** Lo scudo dei Falworth, con T. Curtis.

**Alcyone:** Appuntamento con Williams (16,30).

**Alcyone:** Il pozzo dell'inferno.

**Alessandrino:** Totò nella fossa dei leoni.

**Ambasciatori:** Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J. Jones.

**Anene:** Il prigioniero della miniera.

**Apollo:** Il guardiano, con J. Dean.

**Appia Antica:** Riposo.

**Appio:** I diffamatori, con V. Johnson.

**Aquila:** Kromos conquistatore dell'Universo, con J. Morrow.

**Arenula:** Il capitano di Castiglia, con T. Power.

**Ariel:** Ulisse, con S. Mangano.

**Arizona:** Distruzione Tunisi.

**Astoria:** Il capitano della legione, con Fernandel.

**Astra:** Quattro morti irrequieti, con B. Crawford.

**Atlante:** La legge del Signore (Uno sparo solo), con Gary Cooper.

**Atlantic:** La spada infallibile.

**Augustus:** La parola ai giurati, con H. Fonda.

**Aurelio:** Lo scandalo, con A. Sordi.

**Aureo:** Gente felice.

**Aurora:** Callaghan chiama Interpol, con I. Wright.

## AI SALONE MARGHERITA

## le NOTTI BIANCHE

di LUCHINO VISCONTI

**Ausonia:** Il grande amore di Elisabetta Barret, con J. Jones.

**Avila:** Il bisbetico domato.

**Avorio:** Corte marziale, con Gary Cooper.

**Bellarmino:** Ostaggi dei banditi, con R. Denning.

**Belle Arti:** Te stò aspettando.

**Belsito:** Il gigante, con J. Dean (alle 11,30-17,30-21,15).

**Bernini:** 10.000 camere da letto, con D. Martin.

**Bolto:** La città dei ragazzi.

**Bologna:** Invasione degli ultracorpi.

**Boston:** Totò le Moko.

**Brancaccio:** I diffamatori, con Van Johnson.

**Bristol:** Come prima, meglio di prima, con R. Hudson.

**Broadway:** Gli implacabili, con Jane Russel.

**California:** La tragedia di Rio Grande, con J. Chandler.

**Capannelle:** Amori e veleni e il terrore dello Scorpione.

**Cassio:** Il vendicatore nero.

**Castello:** Guerra tra i pianeti.

**Centrale:** La morsa si chiude, con R. Scott.

**Chiesa Nuova:** La febbre dell'oro, con C. Chaplin.

**Ciokgna:** Il grido del sangue.

**Cine-Star:** Femmine tre volte, con S. Sarema.

**Clodio:** Quartiere dei ladri, con Henry Vidal.

**Cola di Rienzo:** Il gigante, con James Dean (alle 14,30-18,30-22).

**Colombo:** I lancieri del Bengala, con G. Cooper.

**Colonna:** Trittico d'amore, con Gene Kelly.

**Colosseo:** L'alibi era perfetto, con D. Andrews.

**Columbus:** Riposo.

**Corallo:** Interpol agente 63, con Eva Bartok.

**Crisogono:** I figli di nessuno.

**Cristallo:** Donna figlia della steppa, con E. Bartok.

**Degli Scipioni:** Il ladro, con H. Fonda.

**Dei Fiorentini:** I cavalieri del cielo.

**Del Piccoli:** Riposo.

**Della Valle:** Mago per forza.

**Delle Maschere:** Canyon River, con G. Montgomery.

**Delle Mimose:** I razziatori, con J. Darley.

**Delle Terrazze:** Il caporale Sam, con J. Lewis.

**Delle Vittorie:** I demoniaci, con I. Perier.

**Del Vascello:** La legge del Signore (Uno sparo senza fischi), con Gary Cooper.

**Diana:** Terra selvaggia.

**Doria:** Giovani dalle bande nere, con V. Gassman.

**Due Allori:** Classe di ferro, con F. Fischer.

**Due Macelli:** Lettera redentrice.

**Edelweiss:** Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con G. Welch.

**Eden:** I diffamatori, con V. Johnson.

**Esperia:** Il ladro, con H. Fonda.

**Espero:** Duello sulla Sierra Madre, con R. Mitchum.

**Euclide:** Alibi, con E.O. Hasse.

**Excelsior:** Susanna tutta panna, con M. Allasio.

**Farnese:** I sette assassini, con Randolph Scott.

**Farnesina:** Riposo.

**Faro:** Mezzogiorno di fifa.

**Flaminio:** Tre soldi nella fontana, con D. Mc Guire.

**Fogliano:** Serenata, con M. Lanza.

**Fontana:** La principessa Sissi, con R. Schneider.

**Garbatella:** Imboscata selvaggia.

**Gardencine:** I piloti dell'inferno.

**Giovane Trastevere:** I vagabondi delle stelle, con L. Tajoli.

**Giulio Cesare:** International Police.

**Golden:** Piena di vita, con Yudy Holliday.

**Guadalupe:** Moglie e buoi...

**Hollywood:** Il re del rock and roll.

**Impero:** Donatella, con E. Martinelli.

**Induno:** Marisa la civetta, con Marisa Allasio.

**Ionio:** Il conte Max, con A. Sordi.

**Iris:** Mister X l'uomo nell'ombra, con E. Williams.

**Italia:** Le avventure del capitano Horndlower, con G. Peck.

**La Fenice:** La scure di guerra del capo Scott.

**Leocine:** Andrea Chenier, con Antonella Lualdi.

**Libia:** Difendete la città, con Walter Pidgeon.

**Livorno:** Dagli Appennini alle Ande.

**Manzoni:** Spettacoli teatrali.

**Marconi:** La tragedia di Rio Grande, con J. Chandler.

**Massimo:** La spada di Damasco.

**Mazzini:** La morsa si chiude, con R. Scott.

## AI QUIRINALE

## SOLO DIO MI FERMERA'

con LEA PADOVANI

**Mondial:** 10.000 camere da letto, con D. Martin.

**Nasser:** Infame accusa.

**Niagara:** L'ultima cavalcata, con A. Quinn.

**Nomentano:** Il comandante Gim, con J. Payne.

**Novoche:** Il vestito strappato, con J. Chandler.

**Nuovo:** La parola ai giurati, con H. Fonda.

**Odeon:** Il mio amico Kelly, con Van Johnson.

**Odescalchi:** I piloti dell'inferno.

**Olympia:** Creature del male, con E. Costantine.

**Oriente:** Brama di vivere, con Kirk Douglas.

**Orione:** Le campane di San Giusto.

**Ottaviano:** La capannina, con Ava Gardner.

**Ottavilla:** Prima di sera, con Paolo Stoppa.

**Palazzo:** La tortura della freccia, con R. Stanger.

**Palestrina:** Quattro morti irrequieti, con B. Crawford.

**Parioli:** Fermata per 12 ore, con J. Collins.

**Pax:** Le meravigliose storie di Walt Disney.

**Planetario:** Settimana retrospettiva del film sovietico (ad inviti).

**Platino:** L'ultima cavalcata, con A. Quinn.

**Preneste:** La mano sinistra di Dio, con H. Bogart.

**Prima Porta:** La storia di Tom Destry, con T. Mitchell.

**Puccini:** La belva del Colorado, con C. Craig.

**Quirinale:** Solo Dio mi fermerà.

**Quirite:** I uomini sul fondo, con Tyrone Power.

**Radio:** Forza bruta, con B. Lancaster.

**Reale:** Invasione degli ultracorpi.

**Rex:** Riposo.

**Rex:** Il grande amore di Elisabetta Barret, con J. Jones.

**Rialto:** Quattro morti irrequieti, con B. Crawford.

**Riposo:** Tosca, con F. Duval.

**Ritz:** Il capitano della legione.

**Roma:** I gangsters della 5. Avenue, con H. Duff.

**Rubino:** Classe di ferro, con F. Fischer.

**Sala Eritrea:** La Luciana.

**Sala Gemina:** Giarabub.

**Sala Piemonte:** Era di venerdì 17, con A. Sordi.

**Sala Redentore:** Il prezzo dell'onore con M. Oberon.

**Sala S. Spirito:** Continente perduto (docum.).

**Sala Saturnino:** I sette Samurai, con I. Shimora.

**Sala Sessoriana:** Donne verso lo ignoto.

**Sala Traspontina:** Tarzan e la dea verde.

**Sala Umberto:** I gangsters, con B. Lancaster.

**Sala Vignoli:** Il circo a tre piste, con J. Lewis.

**Salerno:** Cameriere per signora, con Fernandel.

**San Felice:** La storia di una minorenne.

**Sant'Ippolito:** Il re dei pellirosse.

**Saverio:** Il bravo di Venezia.

**Savoia:** Invasione degli ultracorpi.

**Sette Sale:** Riposo.

**Silver Cine:** Fratelli senza paura, con R. Taylor.

**Splendid:** Prossima apertura.

**Stadium:** Giovanni dalle bande nere, con V. Gassman.

**Stella:** Riposo.

**Sultano:** La storia di Glenn Miller, con D. Reed.

**Tirreno:** I predoni del Kansas.

**Tiziano:** Canto per te.

**Tor Sapienza:** Moglie e buoi... con W. Chiari.

**Trastevere:** Cirano di Bergerac, con J. Ferrer.

**Trianon:** I diavoli volanti, con Stanlio e Ollio.

**Trieste:** 08,15 Kaputt, con H. Vita.

**Tuscolo:** Mogambo, con A. Gardner.

**Ulisse:** La voce che uccide, con B. Tajoli.

**Ulpiano:** Le signorine dello «04», con A. Lualdi.

**Ventuno Aprile:** Tammy fiore selvaggio, con L. Nielsen.

**Verbano:** Il capitano di Castiglia, con P. Taylor.

**Virtus:** Papà, mamma, la cameriera ed io, con I. Lamoureux.

**Vittoria:** San Francisco, con C. Gable.

### CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE A G.I.S.-E.N.A.L.:

Ambra Jovinelli, Apollo, Atlantic, Appio, Brancaccio, Bristol, Colosseo, Cristallo, Farnese, Flaminio, Imperiale, Lux, Odescalchi, Planetario, Ritz, Sala Umberto, Sala Piemonte, Salerno, Silvercine, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Chalet, Rossini, Valle.

# Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

## RADIO

### PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio - Ieri al Parlamento. Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8,40-9: Lavoro italiano nel mondo; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Nuovi direttori d'orchestra alla Radio. Concerto sinfonico diretto da Alberto Zedda; 12,10: Girandola di canzoni; 12,50: 1, 2, 3... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio. 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14,15-14,30: Novità di teatro. Cronache cinematografiche; 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori; 16,30: Le nuove canzoni italiane; 17: Programma per i ragazzi. Lunga strada da Bölkheri a Madesimo; 17,30: Vita musicale in America; 18,15: I monologhi di Shakespeare; 19,45: Università internazionale Guglielmo Marconi; 19: Concerto del violinista Cesare Ferraresi e del pianista Antonio Beltrami. Vivaldi; 19,50: Fatti e problemi agricoli; 19,45: L'avvocato di tutti; 20: Melodie e romanze; 20,30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport; 21: La voce che ritorna. Concorso a premi fra gli ascoltatori; 21,15: Falstaff. Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi con Giuseppe Taddei, Scipio Colombo, Luigi Alva, Mario Carlin, Renato Ercolani, Franco Calabrese, Rosanna Carteri, Anna Moffo, Fedora Barbieri, Anna Maria Canali. Direttore Tullio Serafin. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo: Posta aerea; 22,15: Oggi al Parlamento.

### SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi. Notizie del mattino. Buongiorno; 9,30: Orchestra diretta da Angelini; 10,11: Appuntamento alle dieci; 13: Le nuove canzoni italiane; 13,30: Segnale orario - Giornale radio; 13,45: Scatola a sorpresa; 13,50: Il disco-bolo; 13,55: Oggi in vetrina; 14,30: Schermi e ribalte. Rassegna degli spettacoli; 14,45: La vedetta del giorno Peggy Lee; 15: Segnale orario - Giornale radio; 15,15: Canzoni di Piedigrotta 1957; 15,45: Art Van Damme e il suo complesso; 16: Terza pagina; 17: Concerto di musica operistica diretto da Alberto Paoletti con la partecipazione del tenore Ferruccio Tagliavini; 18: Giornale radio. Ballate con noi; 19: Alberto Semprini e la sua orchestra; 19,30: Altalena musicale; 20: Segnale orario - Radiosera; 20,30: La voce che ritorna. Concorso a premi fra gli ascoltatori: Palcoscenico del Secondo Programma. Renzo Ricci ed Eva Magni in La vita degli altri. Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi. Al termine: Ultime notizie; 22: Le voci della fortuna. Torneo a squadre fra le regioni d'Italia. Trasmissioni per la Lotteria di Capodanno; Per i colori dell'Umbria cantano i baritoni Galliano Palazzi e Liborio Vultaggio. Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana; 22,30: I concerti del secondo programma. Violinista Gioconda De Vito. Quarta trasmissione. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra. Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Franco Caracciolo; 23,15: 23,55: Il giornale delle scienze.

### TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici. I poemi omerici e la realtà storica; 19,30: Robert Schumann. Kreisleriana op. 16; 20: L'indagine economica; 20,15: Concerto di musica sinfonica G. B. Sammartini; J. Stellus; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Viaggio in Inghilterra.

## TELEVISIONE

Il principe Filippo di Edimburgo presenta stasera, alle 22, «La sfera senza riposo», programma curato dalla BBC

17,30: La TV dei ragazzi - «Zurlì mago del giovedì, fantasia teatrale di indovinelli a premi a cura di Cino Tortorella.

20,30: Telegiornale.

20,50: Carosello.

21: Lascia o raddoppia - programma di quiz presentato da Mike Bongiorno. Si presentano stasera per la prima volta l'ex aviere Guido Gindi, sulla vita di Genghis Kan, la signorina Wanda Benussi sull'arte antica, il venditore ambulante Giuseppe Mendola sui Paladini di Francia, la signorina Giuliana Lucchini sul balletto classico e contemporaneo.

22: La sfera senza riposo - storia dell'Anno Geofisico Internazionale presentata dalla Società Reale Britannica e dalla BBC, e raccontata dal Principe Filippo di Edimburgo. Questo programma di eccezione è la registrazione di una trasmissione realizzata in ripresa diretta dalla TV inglese per illustrare agli spettatori gli aspetti più importanti e spettacolari delle ricerche scientifiche che si svolgono nel quadro dell'Anno Geofisico. La trasmissione, ora acquistata dalla TV italiana, è stata realizzata con il contributo di tutte le reti televisive europee, e di numerosi istituti astrofisici europei ed americani. L'Italia vi ha contribuito con alcune riprese dirette all'interno del Vesuvio. Il programma è costato alla BBC la somma record di 50.000 sterline ma è certamente, a parte eventuali omissioni, una delle trasmissioni scientificamente più interessanti.

23: Sintonia - Emilio Garroni si prende a rispondere alle lettere dei telespettatori.

23,15: Telegiornale.


OGGI "Prima" di un eccezionale capolavoro ai Cinema

CAPITOL - CORSO - PARIS

SPIETATO SCONVOLGENTE INDIMENTICABILE

JULES DASSIN IL REGISTA DI Rififi NARRA CON CRUDA POTENZA DRAMMATICA L'EPOPEA DI

COLUI CHE DEVE MORIRE

CINEMASCOPE

Produzione DAMA CINEMATOGRAFICA INDUS FILMS PRIMA FILM - CINETEL - FILMSONOR

DISTRIBUZIONE CEI INCOM

JEAN SERVAIS - CARL MOHNER - PIERRE VANECK MELINA MERCOURI - ROGER HANIN - NICOLE BERGER MAURICE RONET - FERNAND LEDOUX

In occasione di questa eccezionale «Prima» verranno offerte dalla Casa Editrice Arnoldo Mondadori alcune copie del romanzo di Mikos Kazantzakis dal quale è stato tratto il film

SPETTACOLI — Capitol e Corso: ore 15,40 - 17,50 - 20,10 - 22,45. Paris: ore 14,50 - 17,35 - 20,05 - 22,45.

Per i primi 5 giorni sono sospese le tessere ed i biglietti omaggio



Un secolo di esperienza in orologeria ha portato alla creazione dell'orologio da polso con sveglia

Lorenz ALARM